ANALISI PRECIPITAZIONI ATMOSFERICHE E PRODUZIONE PERCOLATO

I grafici di seguito riportati mettono in relazione l'andamento delle precipitazioni atmosferiche con i quantitativi di percolato indirizzati agli impianti di depurazioni esterni.

Non sempre appare evidente la correlazione tra le due grandezze in quanto i viaggi ai centri autorizzati vengono organizzati tenendo conto sia del livello del battente idraulico all'interno del lotto in coltivazione e delle vasche di stoccaggio, e sia in funzione delle esigenze operative dell'impianto discarica.

Appare opportuno evidenziare la significativa crescita della produzione di percolato per l'anno 2010. Le cause vanno ricercate nelle abbondanti precipitazioni piovose del periodo, compresi gli ultimi due mesi del 2009, nell'estensione delle superfici interessate dall'impianto discarica e, elemento innovativo e oggetto di studi da parte dei nostri consulenti, nel nuovo sistema di impermeabilizzazione della superficie. Quest'ultimo fattore, infatti, pur fornendo una barriera impermeabile all'infiltrazione dell'acqua di precipitazione, determina un'ingente produzione di condensa che, tramite i teli stessi del capping, viene trattenuta e rimandata sul fondo scavo: le temperature all'interno dell'ammasso di rifiuti generano una evaporazione della parte liquida contenuta nella frazione organica del rifiuto. Prima della messa in opera del capping secondo i dettami impartiti dal D.Lgs. n° 36/03, si verificavano feno meni di evapo-traspirazione; ora ciò è fortemente inibito dalle geomembrane impermeabili che offrono al vapore acqueo una superficie a bassa temperatura, determinando una copiosa condensazione.

Il Responsabile Tecnico
(Ing. Antonino Tetamo)